LEGENDA DEL P.R.G.I.

Simbolo grafico dell'area normativa | *Titolo dell'area normativa* | *Riferimento all'Art. delle N.T.A.*

AREE PER USI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO

(Existente / Progetto)

Standards urbanistici al servizio della residenza a livello comunale

Aree per Servizi Sociali e Attrezzature Pubbliche o Private di Uso Pubblico		3.1.1. a)
Asili Nido -Scuola Materna	*verde di Quartiere e Giardini Pubblici*	
Scuola Elementare	*Attrezzature Sportive*	
Attrezzature per la Religione, Chiese	*Parcheggi Pubblici o di Uso Pubblico*	
Centri Sociali e di Aggregazione	*Servizi Sociali e Assistenziali*	
Attrezzature Amministrative e Annonarie	*Istituzioni e Attrezzature per la Cultura*	
Aree per Impianti Urbani		3.1.2.
Cimitero	*Impianti Tecnologici per i Rifiuti*	
Impianti per l'Energia	*Attrezzature Speciali*	
Aree per Servizi Sociali collegati a Insediamenti Produttivi, Direzionali e Commerciali		3.1.1 b) - c)
Verde di uso publico	*Parcheggi di Uso Pubblico*	

Viabilita'

Strade esistenti	Strade di nuova previsione	3.1.3.

AREE PER USI PRIVATI

Usi Residenziali

Verde Privato Vincolato	3.2.1.
Nuclei di Antica Formazione	3.2.2.
Perimetro del Centro Abitato	
Attivita' agricole compatibili con il tessuto residenziale	3.2.3.
Aree Sature	3.2.4.
Aree Parzialmente Sature da Completare	3.2.5.
Aree di Completamento	3.2.6.
Aree di Nuovo Impianto Residenziale	3.2.7.

Usi Produttivi Industriali e Artigianali

Aree con Impianti Esistenti	3.3.1.
Aree di Nuovo Impianto	3.3.2.

Usi Commerciali e Direzionali

Aree di Nuovo Impianto	3.4.1.

Usi per la Cultura, il Turismo e il Tempo Libero

Servizi Privati per lo Sport, il Tempo Libero e la Cura della Salute	3.5.1.

Usi Agricoli

E1	Terreni a prato e pascolo E1	3.6.1.
E2	Arbusteti, radure E2	3.6.1.
E3	Terreni a bosco e a coltivazione del legno E3	3.6.1.
E4	Terreni incolti E4	3.6.1.
	Terreni a bosco ex art. 30 LR 56/77 e s.m.i.	3.6.1.

PERIMETRI E DELIMITAZIONI

Vincoli Legali e Fasce di Rispetto

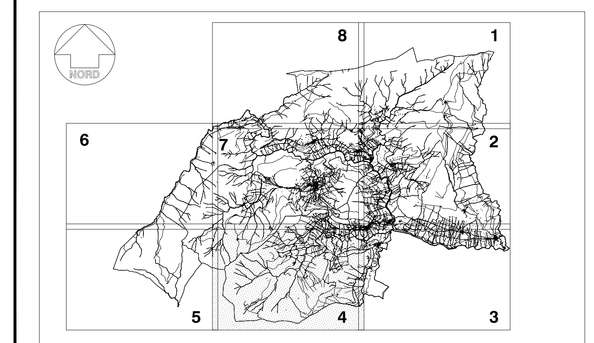
Zona di Rispetto Cimiteriale	4.1.2.
Fasce di Rispetto a protezione di nastri e incroci stradali	4.1.3.
Fascia di rispetto dalle discariche	4.1.4.
Fasce di Rispetto per Elettrodotti di Alta Tensione e per Impianti Urbani	4.1.5.
Vincoli per i beni Ambientali e Culturali Perimetrazione del vincolo archeologico	4.1.6.
Elettrodotto di Alta Tensione	4.1.5.
Vincoli di Inserimento Ambientale per Interventi Edilizi	4.1.8.
Aree per centraline idroelettriche	

Modalita' di Attuazione e Strumenti Esecutivi

Ambito da assoggettare a Concessione Edilizia Convenzionata	5.1.8.
Delimitazione di Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.): P.P.E.; P.E.C.; P.E.E.P.; P.I.P.; P. di R.;	5.1.3.
Aree soggette a S.U.E. Vigenti, o in Itinere di Approvazione, che si confermano	6.0.3.
Confini Comunali	
Perimetro del Parco Nazionale della Val Grande	

c.f.r. Art. 4.1.1. delle N.T.A.

Tipo	Sottotipo	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (c.f.r. Art. 4.1.1. delle N.T.A.)				
		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	Progetto di edificazione o di infrastrutture in relazione alle classi	Possibilità di edificazione e realizzazione di infrastrutture in relazione alle classi		
		Agenti geomorfologici prevalenti		Edificazione residenziale, produttiva, a carattere collettivo, attrezzature sportive, parcheggi pubblici	Edificazione interrati	Attrezzature e impianti per cave e miniere
I		Porzioni di territorio dove le condizioni geomorfologiche sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche				
II	IIa	Aree ancora inedificate, pianeggianti o debolmente acclivi, poste al piede dei versanti montani, costituite da depositi alluvionali, fluvioglaciali e fluviolacustri, granulometricamente assai eterogenei, a luoghi con falda superficiale. Presentano a luoghi, in virtù dell'elevata acclività, condizioni di moderata pericolosità.	Aree da risanare che possono essere utilizzate con modeste precauzioni	Non necessari	Non necessari	Non necessari	SI
	IIb	Aree pianeggianti o a debole pendenza, costituite da depositi alluvionali, fluvioglaciali e fluviolacustri granulometricamente assai eterogenei, a luoghi con falda superficiale. Sono inondabili in occasione di piene eccezionali, ma non soggette a pericolo di trasporto in massa e a forti erosioni. Sono a luoghi interessate da fenomeni di ristagno.	Aree da risanare che possono essere utilizzate con modeste precauzioni. Nuovo insediamento	Non necessari	Possibili nelle zone più rilevate, con progetto accurato	Possibili nell'ambito del progetto che ne tenga opportunamente conto	SI
III		Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di dissesto sono tali da imporre limitazioni alle scelte urbanistiche					
	IIIa	Scarpate di terrazzo costituite da depositi alluvionali, fluvioglaciali e fluviolacustri granulometricamente assai eterogenei, a luoghi con falda superficiale, da sciolti a mediamente addensati o mediamente cementati, con inclinazioni da moderate a forti. Sono inoltre soggette a pericolo di trasporto in massa e a forti erosioni. Sono a luoghi interessate da fenomeni di ristagno. Sono inoltre comprese le scarpate di raccordo tra i terrazzi e le piane alluvionali.	Aree in dissesto che presentano caratteristiche tali da consentire l'utilizzo a fini edificatori mediante opere di consolidamento, bonifica o protezione	Le opere non possibili	No	Non possibili	No
	IIIb	Aree pianeggianti o debolmente acclivi, poste al piede dei versanti montani, costituite da depositi alluvionali, fluvioglaciali e fluviolacustri granulometricamente assai eterogenei, a luoghi con falda superficiale. Sono inondabili in occasione di piene eccezionali, ma non soggette a pericolo di trasporto in massa e a forti erosioni. Sono a luoghi interessate da fenomeni di ristagno.	Aree inedificate a rischio elevato. Possibili solo interventi per la riduzione del rischio e per la sistemazione idrogeologica	Le opere non possibili, eccetto a fini idraulici	No	Si, previo non aumento del carico antropico e degli insediamenti	No
	IIIb2	Aree edificate a rischio moderato. Es.: tessuto residenziale a nuclei di antica formazione	Aree edificate a rischio moderato. Nuovo tessuto residenziale	Possibili localmente	SI	Possibili localmente in modo completo	No
	IIIb3	Aree genericamente di pianura edificate a rischio moderato in assenza di studio di dettaglio che le classifichi in modo più preciso. Es. Aree edificate a rischio moderato nella maggior parte del territorio comunale	Aree genericamente edificate a rischio moderato. Nuovo tessuto residenziale	Possibili localmente	SI	SI	No
	IIIb4	Aree edificate ubicate soprattutto nelle conoidi (CONOIDE) dove la situazione è tale da richiedere la realizzazione di opere di protezione passiva e/o attiva per la riduzione del rischio. Es. Parte Speccio, Area Speccio, Rio	Aree edificate. Nuovo tessuto	Possibili localmente in modo completo	No	Possibili per la sistemazione e la manutenzione delle opere	No



Inquadramento territoriale delle planimetrie in scala 1 : 5000

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERBANIA

COMUNITA' MONTANA DEL VERBANO
AREA SUBCOMUNITARIA DEI COMUNI DI:

GURRO, CURSOLO ORASSO,

CAVAGLIO SPOCCIA, FALMENTA.

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

Controdeduzioni Intercomunali alle Osservazioni Regionali prot. n. 13235/DB08.17 PPU

TITOLO:

Progetto del Territorio Intercomunale:
Gurro - Falmenta

SCALA: **1 : 5.000**

DATA DI ST'ESURAI: **Aprile 2012**

AGGIORNAMENTO: Giugno 2006

TAV. **4P4**

ESTREMI DI ADOZIONE: **Deliberazione Organo Rappresentativo n. del**

TRASMISSIONE IN ISTRUTTORIA: Nota C.M. prot. n. del

PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE:

IL PROGETTISTA: **AVV. LOREDANA BRIZIO**

PROGETTISTA:

IL DIRETTORE GENERALE: **DOTT. MAURO BRANCA**